

APPROFONDIMENTO CIVILE

Elenco dei decreti cautelari ad oggi emessi dal TAR Lazio in relazione al concorso Ufficio del Processo 2024

Data pubblicazione:	04/07/2024
Autore:	Avv. Roberto Francesco Iannone
Categoria:	Civile

Contenuto

Nel mentre in data 27 Giugno u.s. il Ministero della Giustizia ha disposto il primo scorrimento dei vincitori, con una parte di elenco in sovrannumero - definitivi "idonei non vincitori ricollocati in posizione bis tra i vincitori", **tra cui risulta esserci anche la prima ricorrente ammessa con riserva dal Tar**, come prevedibile, quotidianamente, si registrano nuovi provvedimenti cautelari in relazione all'ultimo "Concorso pubblico per profilo di Addetto all'Ufficio per il processo[1].

Dopo quello del 20 Giugno n. 2715/2024, oggetto di precedente commento, si registrano altri provvedimenti cautelari in **provvedimento** in relazione all'ultimo "Concorso pubblico per profilo di Addetto all'Ufficio per il processo[2].

I DECRETI FINORA EMESSI DAL TAR LAZIO

Qui di seguito si indicano, in ordine cronologico, i decreti cautelari finora emessi dal Tar Lazio, con l'indicazione del motivo principale di contestazione:

- Nel giudizio, **definito con decreto cautelare n. 2715/2024**, promosso da un candidato appartenente al distretto di Palermo, veniva contestata, in particolare, la **mancata valutazione della laurea magistrale a ciclo unico**;
- Nel giudizio definito con **decreto cautelare n. 2714/2024**, promosso da una candidata appartenente al distretto di Palermo, **veniva contesta la mancata presenza in graduatoria finale, nonostante un punteggio alto** e la contemporanea presenza di vincitori con un punteggio

piu' basso; tale candidata risulta assegnata in sovrannumero con lo scorrimento del 27 Giugno u.s.

- Nel giudizio definito con **decreto cautelare n. 2783/2024** , promosso da una candidata appartenente al distretto di Venezia, venivano contestati, in particolare, **le modalità di valutazione dei titoli in relazione alla graduatoria finale**;
- Nel giudizio, promosso da una candidata appartenente al distretto di Palermo, definito con **decreto cautelare n. 2784/2024** venivano contestati, in particolare, **le modalità di valutazione dei titoli in relazione alla graduatoria finale**;
- Nel giudizio, promosso da una candidata appartenente al distretto di Palermo, definito con **decreto cautelare n. 2786/2024** venivano contestati, in particolare, **le modalità di valutazione dei titoli in relazione alla graduatoria finale**;
- Nel giudizio, promosso da una candidata appartenente al distretto di Bari, definito con **decreto cautelare n. 2804/2024** venivano contestati, in particolare, **le modalità di valutazione dei titoli e l'attribuzione corretta del punteggio in relazione alla graduatoria finale**;
- Nel giudizio, promosso da una candidato appartenente al distretto di Napoli, definito con **decreto cautelare n. 2806/2024** venivano contestati, in particolare, **le modalità di valutazione della laurea magistrale a ciclo unico e l'attribuzione corretta del punteggio in relazione alla graduatoria finale, della quale veniva chiesta l'esibizione immediata**;
- Nel giudizio, promosso da una candidato appartenente al distretto di Catania, definito con **decreto cautelare n. 2846/2024** venivano contestati, in particolare, **le modalità di valutazione della laurea magistrale a ciclo unico e l'attribuzione corretta del punteggio in relazione alla graduatoria finale, della quale veniva chiesta l'esibizione**;
- Nel giudizio, promosso da una candidato appartenente al distretto di Potenza, definito con **decreto cautelare n. 2872/2024** veniva evidenziata l'urgenza di provvedere alla nomina entro il 30 Giugno 2024 per poi beneficiare della eventuale stabilizzazione;
- Nel giudizio, promosso da una candidato appartenente al distretto di Caltanissetta, definito con **decreto cautelare n. 2873/2024** venivano contestati, tra le altre cose, **l'erronea valutazione del titolo, i criteri di valutazione dei titoli e la mancata pubblicazione della graduatoria degli idonei**;
- Nel giudizio, promosso da una candidato appartenente al distretto dell'Aquila, definito con **decreto cautelare n. 2874/2024** venivano contestati, tra le altre cose, **la mancata pubblicazione della graduatoria degli idonei**;
- Nel giudizio, forse in questo elenco quello più interessante, promosso da una candidato appartenente al distretto di Milano, definito con **decreto cautelare n. 2880/2024** venivano impugnati, tra le altre cose e per la prima **"i verbali o provvedimenti amministrativi con cui è stato disposto l'annullamento di un quesito della busta "5"[3] e la risposta è stata ritenuta corretta con attribuzione di un punto per tutti i candidati che hanno svolto la prova scritta con detta**

CONCLUSIONI

Si ribadisce anche stavolta: si tratta di provvedimenti cautelari, che potrebbero non essere confermati successivamente, però, *ad onor del vero*, questo concorso presenta, a parere di chi scrive, gravi problemi di legittimità: ad esempio la diversa valutazione del titolo di laurea in base all'anno di raggiungimento[4] (come se una laurea presa dieci anni fa avesse meno valore di una presa due mesi fa), il "pasticcio" della busta cinque e la mancata pubblicazione della graduatoria degli idonei non vincitori, "costretti" - in attesa di riscontro (per chi lo ha fatto) all'istanza di accesso ai documenti amministrativi - a proporre ricorso quasi "al buio"...(eppure, paradossalmente, le domande del concorso vertevano, parecchie, proprio sull'obbligo di trasparenza e pubblicità a carico della Pubblica amministrazione!).

NOTE

[1] "Concorso pubblico, per titoli ed esami, su base distrettuale, ad eccezione di Trento e Bolzano, per il reclutamento a tempo determinato di 3.946 unità di personale non dirigenziale dell'Area funzionari, con il profilo di Addetto all'Ufficio per il processo, da inquadrare tra il personale del Ministero della giustizia».

[2] "Concorso pubblico, per titoli ed esami, su base distrettuale, ad eccezione di Trento e Bolzano, per il reclutamento a tempo determinato di 3.946 unità di personale non dirigenziale dell'Area funzionari, con il profilo di Addetto all'Ufficio per il processo, da inquadrare tra il personale del Ministero della giustizia».

[3] Busta nella quale per una domanda **non una, ma ben due risposte su tre erano corrette!**

[4] Clausola concorsuale già dichiarata illegittima per il Concorso alla Banca d'Italia...

Avv. Michelealfredo Chiariello Iscritto all'Ordine degli Avvocati di Trani e presidente della Camera dei Giuslavoristi di Trani. Patrocinante in Cassazione e Giurista Ambientale. Opera in tutti i rami del diritto, sia in ambito giudiziale che stragiudiziale. Collabora con le più importanti piattaforme giuridiche online, oltre ad essere autore di numerosi articoli ivi pubblicati. Ideatore e responsabile dei siti www.avvmichelealfredochiariello.it e www.studiolegalechiariello.it, nonché ideatore e fondatore del progetto giuridico "Il periscopio del diritto", di cui è autore e responsabile.